

CONTRO IL DRAGAGGIO E L'ACCORDO SUL NUOVO SCALO

«No all'ampliamento del porto, mobilitiamoci»

La proposta di Stefano Benedetti di Forza Italia che sollecita l'intervento dei balneari

► CARRARA

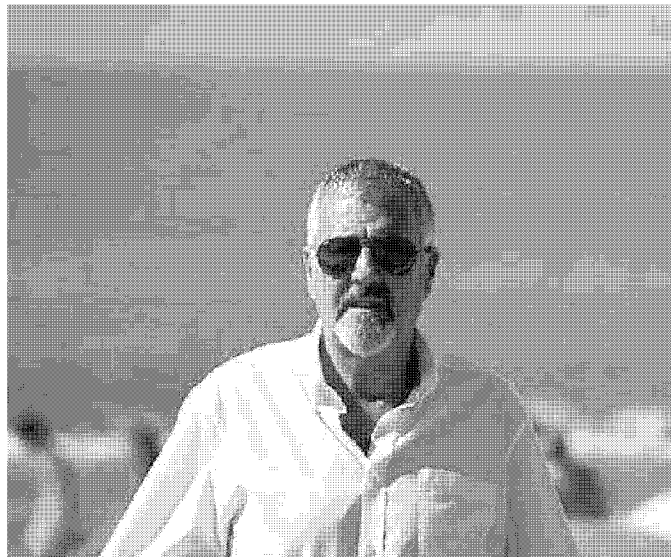
«Il Centro Destra locale si è sempre opposto all'ampliamento del Porto di Marina di Carrara e ai devastanti dragaggi che in questi anni hanno causato l'aumento dell'erosione con il conseguente danno turistico e ambientale»: parola di **Stefano Benedetti**, consigliere comunale massese di Forza Italia secondo il quale «continuare a dragare il porto

di Marina di Carrara alle profondità richieste per le navi mercantili da carico significa continuare a distruggere le coste e a far fallire definitivamente l'intero comparto turistico». Secondo l'esponente azzurro si tratta di un «sistema che oltre ad essere inutile, riempie solo le tasche delle aziende che vivono di questi interventi attraverso i soldi pubblici. Forza Italia coglie l'appello di Forte

dei Marmi contro l'ampliamento del Porto di Marina di Carrara voluto dall'attuale amministrazione». Per questo Benedetti si chiede «dove siano finite tutte le categorie dei balneari che fino ad oggi hanno taciuto sull'accordo tra Regione, Autorità Portuale e Comune di Carrara, senza coinvolgere le parti interessate». Anche perché, riferisce il consigliere massese, «studi tecnici e geologici hanno dimostrato che il porto mercantile è la causa dell'ero-

sione e come minimo deve essere trasformato in turistico o modificato con banchine e strutture posizionate al largo».

«Crediamo a questo punto che sia necessario mobilitarci tutti insieme per tentare di fermare il progetto distruttivo di ampliamento del Porto di Marina di Carrara e quindi salvare il salvabile perché il contrario significherebbe sicuramente la fine del comparto turistico» conclude Benedetti.



Stefano Benedetti

